







EREDITA' GIACENTE





Via Francesco Paglia n. 8

C.A.P. 5209, Travagliato (BS)

ASTEn. 10664/2021 R.G.





RAPPORTO DI VALUTAZIONE BENI IMMOBILI GIUDIZIARIE



Giudice: Dott, Claudia GHERI

Curatore nominato: Dott.ssa Eleonora ABRAMI



















Geom. Aldo Astolfi





















Tribunale di BRESCIA

EREDITA' GIACENTE

AS n. 10<mark>664/2021</mark> – 4 R.G.



Indice

1. GEN	ERALITA' E PREMESSE	. 4
ASTE 1.1	La natura e i limiti dell'incarico4	
GIUDIZIARIE.2	I documenti, i dati e le fonti utilizzate5	
1.3	L'individuazione dei beni oggetto di valutazione5	
2. BEN	E IMMOBILE IN TRAVAGLIATO (BS)	. 5
2.1	Descrizione e la consistenza5	
2.2	Dati catastali:9	A CTE
2.3	Confini9	
2.4	Stato di possesso	GIUDIZIAKIE
2.5	Le autorizzazioni edilizie e l'inquadramento urbanistico	
2.6	La provenienza	
2.7	I gravami e le formalità pregiudizievoli13	
ASTF 2.8	La ricerca del più probabile valore di mercato14	
GUDIZIAR3:F°LE C	ONCLUSIONI E LA FIRMA DELLA RELAZIONE	14













1. GENERALITA' E PREMESSE

1.1 La natura e i limiti dell'incarico

Nell'ambito delle normali attività che la normativa pone in capo al Curatore dell'eredità giacente, è stato affidato alla società AVACOS s.r.l., per cui interviene il sottoscritto, l'incarico di provvedere alla corretta rilevazione e valutazione delle unità immobiliari in capo all'eredità giacente del Lo scrivente, Geom. Astolfi Aldo, ha provveduto all'espletamento di tutte le ricerche e le indagini necessarie al fine della determinazione del più probabile valore di stima. I dati, le informazioni acquisite e i risultati a cui sono pervenuto, costituiscono il presente "rapporto di valutazione", redatto in conformità agli standard previsti dal " Codice delle Valutazioni Immobiliari" edito da Tecnoborsa, quarta edizione del luglio 2011 e in aderenza alle " Linee guida per la valutazione degli immobili in garanzia delle esposizioni creditizie" di cui alla Circolare ABI del Maggio 2011, secondo il disposto di Basilea III, in modo da risultare utile all'operato del Curatore fallimentare nel fornire tutte le indicazioni e la documentazione necessaria ed indispensabile per le possibili future incombenze di cessione.

Lo scrivente ritiene opportuno inoltre segnalare che le conclusioni contenute nel presente "rapporto di valutazione", devono essere necessariamente interpretate alla luce dei seguenti presupposti e limitazioni:

- I criteri di valutazione sono stati espressi in funzione delle caratteristiche di riferimento, e questo al solo fine di poter assegnare un probabile valore di mercato attendibile e realisticamente realizzabile;
- La valutazione è stata attribuita sulla base delle condizioni economiche e di mercato attuale e alla luce degli elementi di previsione ragionevolmente ipotizzabili, come descritti ai successivi paragrafi. A questo proposito non può non essere tenuta in debita considerazione la difficoltà di svolgere previsioni nell'attuale contesto economico e finanziario;
- Sebbene la valutazione di merito del valore sia da considerarsi accurata e completa da un punto di vista sostanziale, nulla di quanto contenuto nella relazione deve essere ritenuto una promessa o una rappresentazione certa dei risultati futuri, perché rigorosamente e unicamente legata ai dati e alle informazioni ricevute ed è da ritenersi pertanto riferita e limitata alla data in cui sono state compiute le relative indagini. Inoltre il valore previsionale medio ordinario, può anche discostarsi dal prezzo di vendita effettivamente negoziato in seguito ad un'eventuale trattativa ed è dipendente da fattori soggettivi, quali l'imprevedibile mutevole situazione del mercato e la differente capacità negoziale delle parti;

ASTE GIUDIZIARIE®













La valutazione di merito e le conclusioni alle quali sono pervenuto, sono basate sul complesso delle valutazioni contenute nel rapporto di valutazione e pertanto non potrà essere utilizzata estrapolando parte di essa dall'intero contesto facendogli assumere differenti significati, o per finalità diverse da quelle per le quali è stata scritta, o essere utilizzata disgiuntamente rispetto alla perizia nella sua interezza.



1.2 I documenti, i dati e le fonti utilizzate

Per l'incarico è stata esaminata, controllata ed utilizzata la seguente documentazione:

- I titoli di provenienza;
- La documentazione ipotecaria;
- La documentazione catastale (visure, estratti mappa, schede di denuncia ecc.);

Tutta la documentazione elencata e utilizzata, ancorché non già inserita nel testo della perizia, sarà custodita a garanzia dei dati contenuti, nel mio studio.

1.3 L'individuazione dei beni oggetto di valutazione

L'individuazione dei beni è avvenuta mediante sopralluoghi in loco. I dati contenuti e utilizzati nella relazione sono stati personalmente rilevati e confrontati con la documentazione a disposizione.

L'accertamento della reale consistenza e dell'esatta provenienza della piena proprietà in capo all'eredità giacente, è stato eseguito mediante la ricostruzione analitica delle vicende relative ai medesimi beni, con la lettura delle trascrizioni ed iscrizioni ipotecarie nel ventennio antecedente alla data di stesura del presente rapporto di valutazione, con l'individuazione e la ricostruzione della sussistenza di oneri, pesi, servitù attive e/o passive, diritti di usufrutto, uso o abitazione e quindi dell'esistenza di formalità, vincoli e oneri, in grado di influenzare negativamente sia l'attribuzione di valore sia la possibilità certa di una futura e normale cessione a Terzi. La verifica di rispondenza, tra lo stato dei luoghi e la cartografia ufficiale in banca dati dell'Agenzia del Territorio, a confronto con la cartografia di cui ai provvedimenti autorizzativi Comunali, è stata personalmente effettuata, con evidenza delle eventuali difformità riscontrate e delle possibili regolarizzazioni.





2. BENE IMMOBILE IN TRAVAGLIATO (BS)

2.1 Descrizione e la consistenza

Trattasi di appartamento posto al piano primo collegato mediante scala interna con porzione esclusiva di sottotetto. L'appartamento si compone di ingresso sull'ampio soggiorno, cucina separata e disimpegno che da' accesso alla camera da letto ed al bagno. L'unità immobiliare ha un balcone con affaccio sulla via Francesco Paglia. A destra dell'ingresso un

> Geom, Aldo Astolfi E-MAIL aldo astolfi@virgilio.it PEC aldo astolfi@geopec.it





ripostiglio (sottoscala) e la scala di accesso al sottotetto. L'immobile edificato nel 1963 è





stato oggetto di ristrutturazione edilizia con recupero di sottotetto nel 2004. Dalla documentazione visionata il permesso edilizio del 2004 è stato presentato congiuntamente con "altro soggetto" e non è stato ultimato entro i termini temporali della pratica. L'altro soggetto ha poi presentato una SCIA in sanatoria regolarizzando le opere eseguite difformemente rispetto ai titoli abilitativi presentati. La sanatoria riguardava anche la regolarizzazione delle aperture in facciata, sistemazione che dovrà necessariamente riguardare anche la porzione in capo all'eredità giacente, essendo le aperture delle unità realizzate in modo speculare. Rispetto alle tavole depositate nel 2004 lo scrivente segnala, anche, l'assenza nel progetto del ripostiglio sottoscala e la chiusura della scala di accesso al sottotetto. Si precisa che ad oggi il piano sottotetto è totalmente al rustico, privo di impianti, serramenti e pavimentazioni ed i muri interni non sono intonacati. Anche il terrazzo è privo di pavimentazione ed è stata eseguita la sola impermeabilizzazione e la relativa cappa di protezione. Attualmente al piano sottotetto sono state posate le sole tapparelle in PVC. Il permesso edilizio, scaduto, prevedeva il pagamento di oneri per il recupero del sottotetto, regolarmente pagati, dovrà comunque, ai fini dell'eventuale chiusura delle opere, essere discussa la pratica con l'ufficio tecnico del comune di Travagliato che, a parere dello scrivente, vorrà il conguaglio degli oneri ed eventualmente del costo di costruzione (con costo base aggiornato). Le schede catastali sono difformi, quella di piano primo non vede rappresentata la scala di accesso a piano sottotetto, il ripostiglio sottoscala, il tavolato a destra dell'ingresso e quello della camera da letto non ci sono sul posto e non è rappresentata la finestra del bagno. Anche la scheda di piano secondo, sottotetto, è difforme, sia per la distribuzione interna compresa l'assenza della scala di collegamento al piano sottostante, che per aperture ed altezze (scheda presentata nel 2004 prima della pratica di recupero sottotetto con la quale è stata modificata la copertura), non è rappresentata nemmeno la terrazza concessa con pratica del 2004. Le due unità, ad oggi conservano l'accesso diretto al vano scale comune. Si segnala anche che la scala interna di collegamento ai piani è stata realizzata difformemente da quanto dichiarato nel 2004. Le finiture interne sono tipo "civile" con serramenti con vetro doppio in legno, pavimentazione in piastrelle di ceramica, L'appartamento a piano primo è termoautonomo. Dalla relazione ex legge 10 allegata alla pratica di recupero sottotetto si può evincere che l'impianto di piano secondo doveva essere unita all'impianto di piano primo formando un'unica unità immobiliare senza aumento del carico urbanistico relativo all'immobile. Nel permesso del











2004 erano dichiarate due camere da letto a Piano Primo, in fase di realizzazione delle opere ne è stata realizzata solo una unendo l'altra al soggiorno. Si precisa che tutte le







difformità segnalate sono state sanate con spese a carico della procedura, compreso il rifacimento delle schede catastali. L'immobile ha assunto il nuovo identificativo sub. 12.











Documentazione fotografica









































ASTE GIUDIZIARIE®

















GIUDIZIARIE



ASTE

Dati catastali:

Comune di TRAVAGLIATO

Quota 1/1 di piena proprietà

NCEU, Sezione Urbana NCT, foglio 11, Via Francesco Paglia:

- mappale 34/1, piano 1, categoria A/2, classe 6, consistenza vani 5, RC Euro 464,81;
- mappale 34/4, piano 2, categoria C/2, classe 1, consistenza mq. 87, RC Euro 193,21.

Nuovo identificativo assunto dopo la sanatoria dell'immobile:

-mappale 34/12, piano 1-2, categoria A/2, classe 6, consistenza vani 6,5, RC Euro 604,25;



2.3 Confini

Le unità immobiliari di piano primo e secondo sono libere su tre lati ed hanno accesso da vano scale comune a tutti i subb. che compongono il fabbricato di cui al maappale 34. Unico confinante oltre al vano scale è il sub 11 sia per primo che per secondo piano.

Geom. Aldo Astolfi E-MAIL aldo astolfi@virgilio.it PEC <u>aldo astolfi@geopec.it</u> Iscritto al Collegio Geometri della Provincia di Bergamo al n. 4320

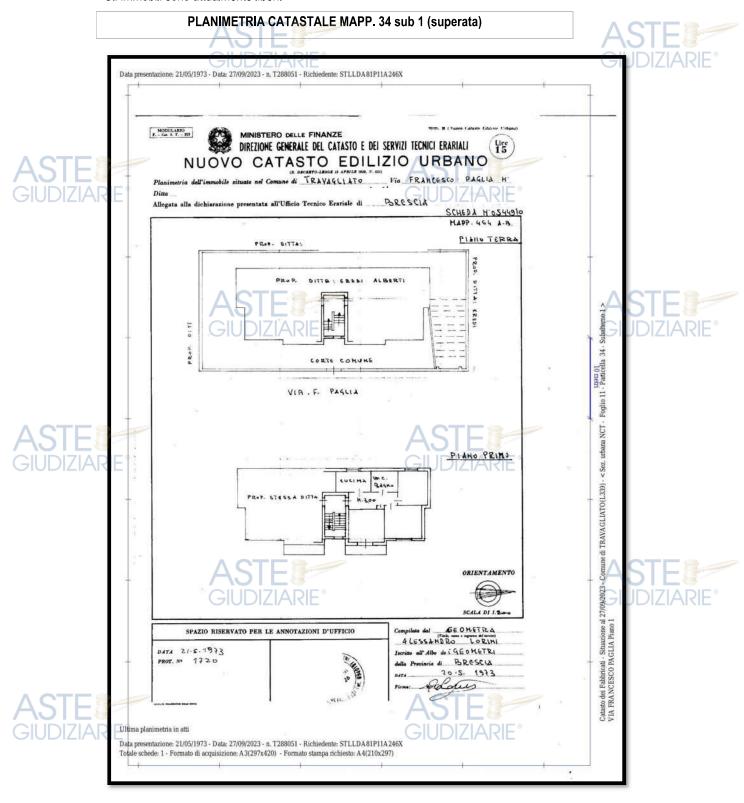






2.4 Stato di possesso

Gli immobili sono attualmente liberi.



Geom, Aldo Astolfi

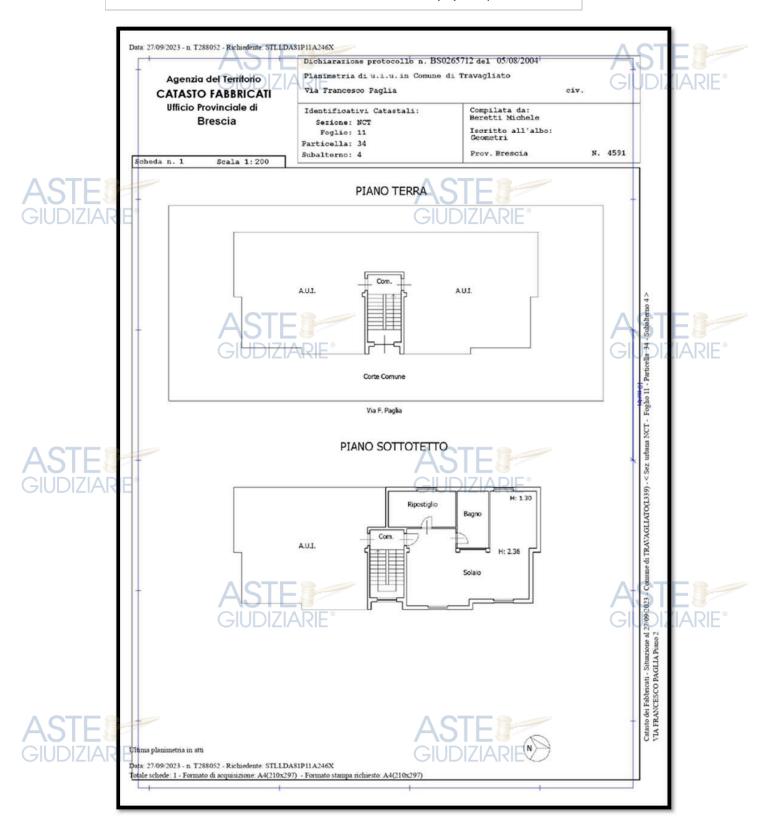
E-MAIL aldo.astolfi@virgilio.it PEC <u>aldo.astolfi@geopec.it</u> Iscritto al Collegio Geometri della Provincia di Bergamo al n. 4320







PLANIMETRIA CATASTALE MAPP. 34 sub 4 (superata)



Geom, Aldo Astolfi

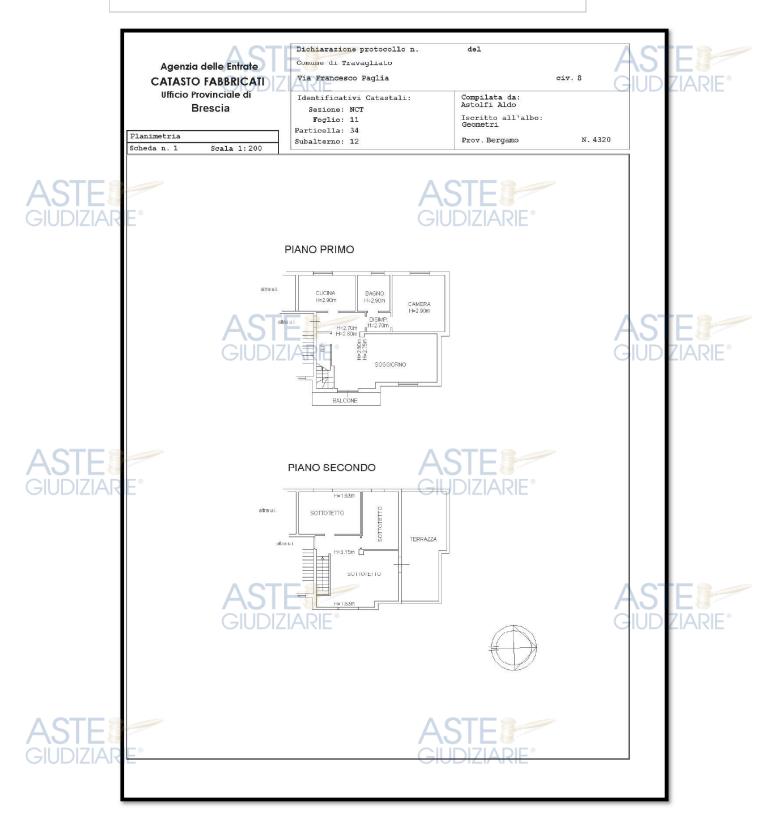
E-MAIL aldo astolfi@virgilio.it PEC <u>aldo astolfi@geopec.it</u> Iscritto al Collegio Geo<mark>met</mark>ri della Provincia di Bergamo al n. 4320







PLANIMETRIA CATASTALE MAPP. 34 sub 12



Geom, Aldo Astolfi

E-MAIL aldo astolfi@virgilio.it PEC <u>aldo astolfi@geopec.it</u> Iscritto al Collegio Geo<mark>met</mark>ri della Provincia di Bergamo al n. 4320







2.5 Le autorizzazioni edilizie e l'inquadramento urbanistico

Lo scrivente ha provveduto alla verifica dei titoli edilizi messi a disposizione da parte del Comune di Travagliato:

- Licenza di Costruzione P.E. 515 del 19/11/1963 rilasciata 25/11/1963;
- Rilascio certificato di abitabilità del 4/8/1966;
- D.I.A. prot. 11261 del 2/7/2004 P.E. n. 163/2004;
- SCIA in sanatoria del 13/10/2022 prot. 23634 P.E. 158/2022;
- SCIA in sanatoria del 14/11/2024 prot. 22425 P.E. 134-SCIA/2024.



2.6 La provenienza

Provenienza: successione di apertasi in data 24.03.2020, registrata c/o Agenzia delle Entrate di Brescia in data 2.02.2023 al n. 48099 Vol. 88888 e trascritta, a Brescia, in data 2.03.2023 ai n.ri 8659/5873;

Provenienza in capo al de cuius

*atto di compravendita del 18.10.2004 nr. 38317 Repertorio Notaio ALDO GARIONI di Travagliato, trascritto, a Brescia, in data 21.10.2004 ai n.ri 54051/32617;

*atto di donazione del 18.10.2004 nr. 38318 Repertorio Notaio ALDO GARIONI di Travagliato, trascritto, a Brescia, in data 21.10.2004 ai n.ri 54056/32622.



2.7 I gravami e le formalità pregiudizievoli

Da indagine ipotecaria eseguita in capo al detti beni risultano gravati

- **Ipoteca volontaria** nn. 54058/12707 del 21.10.2004 (atto del 18.10.2004 n. 38319 Repertorio Notaio Aldo Garioni di Travagliato);

a favore:

contro: /

somma iscritta:

somma capitale:

scadenza:

-si rileva atto integrativo mutuo ipotecario in data 18.09.2007 ai n.ri 50223/7453 con il quale, tra l'altro, la scadenza finale viene prorogata al 31.10.2034;

- Ipoteca volontaria nn. 72524/18680 del 28.12.2007 (atto del 21.12.2007 n. 50144 Repertorio Notaio Aldo Garioni di Travagliato);

a favore:

contro:

somma iscritta:

ASTE GIUDIZIARIE

Geom, Aldo Astolfi

E-MAIL aldo.astolfi@virgilio.it PEC <u>aldo.astolfi@geopec.it</u> Iscritto al Collegio Geometri della Provincia di Bergamo al n. 4320







somma capitale:

scadenza: a

grava anche beni del coobbligato.

2.8 La ricerca del più probabile valore di mercato

Espletate le ricerche opportune e fatta un'indagine di mercato si riportano i valori riscontrati diversificati per tipologia:

Il borsino immobiliare fissa i valori per le abitazioni di seconda fascia a valori compresi tra i 884,00 €/mq e 1.105,00 €/mq. L'indagine di mercato fatta indica valori più alti rispetto a quelli espressi dal borsino immobiliare con valori compresi tra i 1.300,00 €/mq e i 2.500,00 €/mq (quest'ultimo per immobili di pregio o nuova costruzione). Lo scrivente visto lo stato di fatto di luoghi ritiene opportuno attestarsi al valore medio del borsino immobiliare, ovvero 994,5 €/mq approssimato ai 1.200,00 €/mq ragguagliando le superfici con adeguati coefficienti.

Per quanto detto:

		7171E				
UNITA' IMMOBILIARE	DESTINAZIONE	SUP.	COEFF.	SUP. RAGG	€/mq	IMPORTO €
Fog. 11 m. 34 Sub 12	Abitazione	98,39	1,00	98.39	1.200,00	118.068,00
	Balcone	5,78	0,25	1,44	1.200,00	1.728,00
	Sottotetto	66,57	0,35	23,30	1.200,00	27.960,00
	Terrazza	31,82	0,25	7,95	1.200,00	9,540,00
				A.	TOTALE	457 206 00

Valore totale delle proprietà in capo all'eredità giacente

€157.000,00

3. LE CONCLUSIONI E LA FIRMA DELLA RELAZIONE

Il sottoscritto Geom. Aldo Astolfi, sulla base dei sopralluoghi effettuati, delle indagini di mercato condotte, nonché delle valutazioni economiche svolte, ha redatto il presente elaborato tecnico, ritenendo di aver adempiuto all'incarico conferito.

Albino, 02/12/2024

Astolfi Geom, Aldo











E-MAIL aldo.astolfi<mark>@virgilio.it PEC aldo.astolfi@geopec.it</mark> Iscritto al Collegio Geo<mark>met</mark>ri della Provincia di Bergamo al n. 4320

Geom, Aldo Astolfi